

▼ P. AMMINISTRAZIONE

L'Unione lavoratori:
carcere al collasso

■ Sovraffollamento del carcere di Piacenza. Interviene l'Unione italiana lavoratori pubblica amministrazione di Piacenza, con il coordinatore provinciale Nicola Migliorato. «La situazione nel carcere di Piacenza - scrive in una nota Migliorato - è al limite del collasso, non ci sono più posti dove mettere i detenuti, ormai è stato occupato ogni spazio. I numeri dicono che prima dell'indulto la popolazione detenuta nelle carceri del Belpaese era di 60mila detenuti, a fronte di circa 340 detenuti nel carcere di Piacenza, adesso abbiamo 58mila detenuti ma nel carcere piacentino siamo ad un numero record quasi 380, mentre la struttura può arrivare fino ad un massimo tollerabile di circa 349, inoltre gli agenti diminuiscono anno dopo anno. Ma tutto ciò non basta, perchè ci sentiamo dire che da diverso tempo si dovrà aprire un reparto psichiatrico, che a dire della direzione ci darà la possibilità di avere nuovo personale, ma noi ormai siamo stati presi in giro abbastanza». I poliziotti penitenziari «sono stremati e disillusi» sostiene la nota dell'Unione lavoratori. Il coordinatore Migliorato conclude chiedendo al capo del Dipartimento «di recarsi in visita alla casa circondariale di Piacenza per accertarsi personalmente che quanto illustrato è la semplice verità».

P
 20/1/1980
 C. 100